



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS III

Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'Iniziativa "Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda (AID 012519/01/1)"

Si fa presente, a titolo generale e a beneficio di tutti gli interessati al bando in oggetto, quanto segue:

La Sede AICS di Nairobi, nel corso del 2021, ha pubblicato una manifestazione di interesse rivolta alle OSC attive nel settore sanitario. Dal punto di vista procedurale, tale manifestazione di interesse ha avuto lo scopo di identificare le strutture sanitarie beneficiarie del programma ed i relativi bisogni.

Si risponde di seguito ad alcuni quesiti pervenuti tramite PEC.

Quesito 1: Una OSC italiana che decide di partecipare come partner può accordarsi con l'ente proponente ed essere inclusa nella presentazione della proposta?

Risposta 1: La risposta è sì. Tale accordo di partenariato dovrà essere necessariamente esplicitato nella proposta con una chiara definizione e ripartizione di ruoli e compiti.

Infatti come indicato nel Capitolo 12 PARTERNARIATI, una volta che il partner risulti eleggibile (OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi *ODA Recipients*, con istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi *ODA Recipients*), Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella proposta e l'accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla proposta stessa.

Inoltre, al cap. 5,8 pag. 29 viene esplicitato che "...Sarà obbligatorio creare partenariati in grado di mettere a sistema realtà locali radicate sul territorio e che possibilmente già lavorino in alcune delle strutture sanitarie partner di programma. A tal fine, si incoraggiano proposte che giustifichino la logica alla base della costituzione di un partenariato, specificando quindi la ripartizione dei ruoli tra gli enti partner (geografica, competenze, contatti, ecc.) e le singole funzioni dei partner.

La proposta progettuale presentata dall'OSC deve pertanto prevedere una chiara ripartizione di responsabilità e fondi allocati siglata attraverso un *Memorandum of Understanding (MoU)*..."

Si ricorda inoltre che "Ciascun soggetto partecipante al presente Avviso potrà presentare **solo 1 (una)** Proposta esecutiva in qualità di soggetto proponente, e **1 (una)** proposta in qualità di Ente Partner. Si può pertanto partecipare al massimo a due dei tre Lotti"



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

Quesito 2: Le strutture locali a cui le due Fondazioni fanno riferimento, qualora le stesse non fossero incluse nella presentazione della proposta progettuale ad opera della OSC che la presente, se e in che modo vengono coinvolte?

Risposta 2: come indicato al Cap 5.3 aree d'intervento, a pag.9 del bando, le strutture sanitarie beneficiarie del programma sono per l' Uganda: Lacor hospital, Ambrosoli, Jhon XXIII hospital, Gulu RRH, Amuru HC III, Opit HC III, Pabbo HC II, Pader HC III, Paimol HC III, Lira RRH, Anyeke HC IV e Atipe HC III.

Queste devono essere intese come le aree/istituzioni in cui le attività degli interventi richiesti per ciascuno dei 3 lotti dovranno avere luogo, attraverso collaborazioni e partenariati. Questi ultimi secondo quanto esplicitato nei capitoli 5.8 e 12.

Quesito 3: Le modalità di coinvolgimento delle strutture locali (ospedali Lacor e Kalongo) saranno oggetto di negoziazione con l'affidatario prima della presentazione della proposta o solo dopo l'affidamento del progetto?

Risposta 3: si presuppone che l'ente proponente in fase di stesura della proposta conduca uno studio delle strutture partner/aree di intervento per definire modalità e strategie dell'intervento in base a bisogni e priorità identificati. In caso ciò non avvenisse, insieme anche al Centro di Salute Globale e alla Sede AICS competente, si definiranno dopo l'affidamento nello specifico le modalità di coinvolgimento delle strutture locali.

Quesito 4: Ci sarà un solo affidatario per Paese oppure ci potranno essere più affidatari con strutture locali diverse?

Risposta 4: Come indicato nel documento di bando al Cap 8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE: Ciascun soggetto partecipante potrà presentare **solo 1 (una)** proposta in qualità di soggetto proponente, e **1 (una)** proposta in qualità di Ente Partner. Si potrà pertanto partecipare al massimo a due dei tre Lotti una volta come proponente e una volta come partner.

Vi sarà quindi un solo affidatario per ciascun lotto, resta inteso che le strutture sanitarie/aree oggetto dell'intervento sono obbligatoriamente quelle indicate al Cap 5.3 per ciascuno dei tre Paesi.